



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "MARZABOTTO"

Via Savona, 135 - 20099 Sesto San Giovanni

tel. 02-3657501 – 0236575050 (fax)

www.icmarzabotto.gov.it

email calasesto@libero.it

Criteria per la concessione in uso dei locali scolastici da parte di terzi¹

(D.I. n. 44 1 febbraio '01)

1. I locali scolastici sono primariamente destinati ai fini istituzionali e comunque a scopi e attività che rientrano in ambiti di interesse pubblico e possono, pertanto, essere concessi in uso a terzi esclusivamente per l'espletamento di attività aventi finalità di promozione culturale, sociale e civile dei cittadini e senza fini di lucro, valutando i contenuti dell'attività o iniziative proposte in relazione:
 - a. al grado in cui le attività svolte perseguono interessi di carattere generale e contribuiscono all'arricchimento civile e culturale della comunità scolastica e del territorio di riferimento;
 - b. alla natura del servizio prestato, con particolare riferimento a quelli resi gratuitamente al pubblico
 - c. alla specificità dell'organizzazione, con priorità al volontariato e alle associazioni che operano a favore di terzi senza fini di lucro
 - d. considerando, particolarmente nell'ambito delle attività culturali, la rilevanza e significatività territoriale, la loro qualità e originalità
2. Le attività didattiche proprie dell'Istituzione scolastica hanno assoluta preminenza e priorità rispetto all'utilizzo degli enti concessionari interessati, che non dovrà in alcun modo interferire con le attività didattiche stesse. L'uso dei locali scolastici è, pertanto, concesso soltanto al di fuori dell'orario scolastico e compatibilmente con le esigenze della scuola (con la dicitura "fuori dell'orario scolastico" si intendono i tempi durante i quali non si esercita nella scuola alcuna attività didattica o di istituto – curricolare o extracurricolare, complementare o integrativa).
3. Con le parole "locali" si intendono le aule scolastiche, i laboratori, le palestre, le aule speciali comprensivi degli impianti fissi, i cortili e le attrezzature sportive esterne.
4. Le richieste provenienti dal Comune di Sesto San Giovanni relative alla concessione in uso delle sole palestre sono regolate da appositi "Accordi tripartiti tra amministrazione comunale, Dirigenze scolastiche, società sportive", rinnovati annualmente, soggetti e conformi al "Regolamento di concessione degli impianti sportivi comunali e delle palestre inserite in edifici scolastici" cui si rimanda.
5. Le attrezzature di proprietà della scuola, sono date in uso unitamente ai locali solo previa specifica autorizzazione del Dirigente Scolastico alle condizioni che saranno stabilite di volta in volta in base alle apparecchiature e alla strumentazione richiesta.
6. I soggetti richiedenti si devono assumere la responsabilità per il corretto svolgimento delle attività per le quali viene inoltrata la richiesta, per ogni responsabilità civile e patrimoniale, per eventuali danni che possano derivare dall'uso dei locali e delle attrezzature.

¹ Approvato e adottato con delibera n. 82 del Consiglio di Istituto il 13 ottobre 2015

7. I soggetti richiedenti provvederanno a far rispettare il divieto di fumare nei locali della scuola.
8. La concessione in uso dei locali e delle attrezzature può essere revocata per sopravvenute, eccezionali ed inderogabili necessità che esigano la disponibilità dei medesimi ai fini scolastici. La concessione potrà essere inoltre revocata nei casi in cui le attività svolte non corrispondono a quelle per cui è stata rilasciata la concessione o per il mancato adempimento e rispetto delle clausole della concessione, a tutela del corretto utilizzo delle strutture scolastiche e della loro integrità.
9. I soggetti richiedenti sollevano l'amministrazione scolastica da qualsiasi responsabilità circa eventuali fatti dannosi ed infortuni che potrebbero verificarsi durante l'esercizio dell'attività all'interno della struttura richiesta assumendosene l'onere totale della copertura assicurativa.
10. La concessione dei locali è, di norma, a titolo gratuito fatta salva l'eventuale richiesta di un contributo per la retribuzione di prestazioni di lavoro straordinario al personale di assistenza e pulizia. L'onere della pulizia dei locali è comunque, ordinariamente, a carico dei soggetti richiedenti.
11. I soggetti richiedenti devono essere a conoscenza delle norme previste dalla L. 626/94 e seguenti, in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro
12. I soggetti richiedenti si impegnano a restituire locali ed attrezzature nelle loro piene funzionalità ed efficienza al termine delle attività giornaliere ed alla fine della Concessione.
13. La concessione va sempre sottoscritta dal richiedente nella persona giuridicamente responsabile e dal Dirigente Scolastico.
14. Gli organi Istituzionali: Comune, Circostrizione, Provincia, Regione, Ufficio Scolastico Provinciale ecc. hanno la precedenza nella concessione dei locali.

MODALITA' PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE

La domanda di utilizzo dei locali scolastici e delle attrezzature dovrà essere indirizzata al Dirigente Scolastico, fatte salve le richieste di utilizzo delle palestre di cui all'art. 4, almeno 15 giorni prima della data di uso richiesta e dovranno contenere, oltre all'indicazione del soggetto richiedente e il preciso scopo della richiesta, anche le generalità e i recapiti della persona giuridicamente responsabile.

Il Dirigente Scolastico, nel procedere alla concessione, verificherà se la richiesta è compatibile con i criteri definiti nel presente atto e se i locali sono disponibili per il giorno e l'orario richiesto. Se il riscontro darà esito negativo dovrà comunicare tempestivamente al richiedente il diniego della concessione.